

Momenti di riflessione nel periodo quaresimale

sono stati gli incontri con le famiglie dei bambini e ragazzi che frequentano il catechismo.

La messa domenicale è stata per tutti il punto di partenza, perché è da lì che parte la nostra fede, da quel sacrificio che ogni volta si compie su quell'altare e che per più di duemila anni ha tenuto unito un popolo che affronta le difficoltà della vita di ogni giorno, guardando a quell'altare. Dopo pranzo, in un clima di festa e incontro, ci si è fermati per una riflessione sull'andamento del catechismo e sul ruolo che ciascun genitore deve avere nel cammino di crescita dei propri figli. Gli incontri sono stati guidati da Don Gianpiero, le catechiste e il nostro carissimo Padre Gianpaolo che con la simpatia e un pizzico di malizia ha cercato di scavare nelle nostre coscienze e nel significato di essere genitore oggi.

Gli incontri sono stati occasione di crescita per tutti anche se la partecipazione dei genitori non è stata molto convincente. A conclusione di questi incontri e in generale dell'anno catechistico ci si interroga sul modo di fare catechismo, sempre più difficile ed impegnativo. Ma il ruolo del catechista non può e non deve sostituire quello dei genitori. Non ci stancheremo mai di ripetere che noi genitori al battesimo dei nostri figli, ci siamo impegnati con il nostro **Sì** a educarli nella fede:

“Cari genitori, chiedendo il battesimo per i vostri figli, voi vi impegnate ad educarli nella fede, perché, nell’osservanza dei comandamenti imparino ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato.

Siete consapevoli di questa responsabilità?”

Pensiamo pertanto che partecipare al catechismo significa fare una scelta libera che porti i nostri ragazzi a comprendere e conoscere Dio e il suo figlio Gesù.

Spesso però il catechismo diventa solo un mezzo per ottenere “la promozione” al sacramento. Tralasciamo il fatto che “dato il sacramento” ci si dimentica della messa domenicale ma stiamo notando, sempre più spesso, che ci si dimentica di partecipare alla messa anche quando gli stessi ragazzi stanno seguendo il percorso catechistico.

Inutile ribadire la delusione e lo scoraggiamento di quando durante la messa i nostri figli non sanno neppure che si trovano in chiesa, ma anche di molti genitori che attendono fuori la fine della messa.

Scusate lo sfogo ma noi stiamo dando anima e corpo e pensiamo di gettare un piccolo seme...tale seme per poter crescere ha bisogno soprattutto di voi genitori che nella quotidianità parlate di Dio in famiglia e partecipate alla messa domenicale. Ora, dopo la gioia della Pasqua, ci auguriamo che tutti noi come comunità siamo riusciti a cogliere quella Luce e a lasciarci illuminare dal Risorto. Solo guardando quella Luce nei nostri occhi e scoprendola nel nostro cuore i nostri figli potranno conoscere Lui e fare liberamente le proprie scelte di fede. E come comunità parrocchiale unita e in cammino crediamo che la vostra partecipazione e il vostro entusiasmo sia la spinta per i nostri ragazzi! Forza cari genitori...contiamo su di voi!

Con affetto...don Gianpiero, catechisti e catechiste



Classe 1° E 2° ELEMENTARE



Gruppo GIOVANI della DOMENICA



Grazie ai VOLONTARI per la preparazione alla DOMENICA DELLE PALME